



ATTO DI INTESA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 6/2009, IN ORDINE AI PROVVEDIMENTI DA PORRE IN ESSERE PER IL PERSONALE DIPENDENTE DELL'AZIENDA USL DI L'AQUILA A SEGUITO DELL'EVENTO SISMICO DEL 6 APRILE 2009.

Come noto, a seguito dell'evento sismico che ha interessato il comune di L'Aquila e le zone limitrofe il 6 aprile 2009, la quasi totalità delle strutture dell'Azienda USL di L'Aquila è stata gravemente lesionata e risulta al momento inagibile.

A seguito di tali evenienze, pertanto, il personale in servizio presso la riferita Azienda USL è materialmente impossibilitato, almeno per una gran parte, a svolgere le proprie prestazioni lavorative nell'Azienda USL di appartenenza.

Inoltre, va considerato che attualmente un congruo numero di dipendenti dell'Azienda USL di L'Aquila, a causa dell'inagibilità delle proprie abitazioni site in L'Aquila e dintorni, dimora provvisoriamente in altri comuni della Regione Abruzzo e pertanto non sarebbe comunque in condizioni di spostarsi quotidianamente per raggiungere la propria sede lavorativa in L'Aquila.

In aggiunta a ciò, poi, è da tener presente che a seguito del necessario trasferimento di pazienti dall'Azienda USL di L'Aquila in altre Aziende USL regionali, queste ultime hanno evidenziato la necessità di poter disporre di maggior personale in servizio al fine di far fronte all'emergenza determinatasi a seguito degli eventi sismici sopra richiamati.

In relazione al quadro di eventi sopra delineato e allo scopo di poter fornire strumenti idonei ad apprestare soluzioni alle problematiche evidenziate, nella Legge Finanziaria Regionale 2009 (L.R. n. 6 del 30.4.2009, in corso di pubblicazione) si è specificatamente previsto, all'articolo 5, di autorizzare – a seguito di intesa tra la Direzione Politiche della Salute e le Aziende USL regionali – l'attivazione di procedure di comando provvisorio del personale in ambito regionale proprio *"al fine di compensare le carenze di dotazione necessaria a far fronte all'emergenza sanitaria insorta in*



conseguenza degli eventi sismici del 6 aprile 2009", e ciò "anche in deroga alle norme regionali vigenti ed al Piano di risanamento sottoscritto con il Governo".

In attuazione di tale disposizione, pertanto, deve ritenersi consentito al personale dipendente dell'Azienda USL di L'Aquila, di richiedere – previo nulla-osta del Direttore Generale dell'Azienda USL di L'Aquila e assenso del Direttore Generale dell'Azienda USL di destinazione - l'assegnazione provvisoria ad altra Azienda USL regionale, al fine di poter prestare temporaneamente servizio presso i presidi ospedalieri e le altre strutture della USL che ne fanno parte.

A tal fine, l'Azienda USL di L'Aquila deve rendere noto a tutto il proprio personale dipendente, con modalità idonee a garantirne adeguata pubblicità, il contenuto del presente atto e renderlo pertanto edotto della possibilità di richiedere di prestare temporaneamente servizio presso altre Aziende USL regionali.

Inoltre, la previsione di tale istituto, come sopra specificato, è finalizzata soprattutto all'esigenza - evidenziata dalle Aziende USL regionali - di far fronte all'emergenza sanitaria determinatasi a seguito degli eventi sismici del 6 aprile u.s..

Una volta acquisito il nulla-osta da parte del Direttore Generale dell'Azienda USL di L'Aquila e l'assenso da parte del Direttore Generale dell'Azienda USL di destinazione, l'amministrazione di destinazione stabilisce la data di inizio ed il termine dell'assegnazione provvisoria, fatte salve eventuali proroghe ove le circostanze le rendano possibili e necessarie.

L'assegnazione provvisoria deve intendersi in ogni caso assoggettata alla condizione risolutiva di una espressa richiesta di ripresa di servizio presso l'amministrazione di appartenenza da parte del Direttore Generale dell'Azienda USL di L'Aquila, che potrà essere formalizzata in qualsiasi momento, o anche di una richiesta di interruzione dell'assegnazione da parte del personale interessato in ipotesi di eventuali nuove esigenze sopravvenute (es. ritorno nel proprio luogo di residenza), e comunque non oltre il 31.8.2009.

Appare opportuno precisare che, stante l'eccezionalità dell'istituto e della esigenza alla quale lo stesso intende far fronte, per l'assegnazione provvisoria del



personale in questione non è necessaria la sussistenza di posti vacanti nella dotazione organica dell'Azienda di destinazione per i profili professionali interessati.

Si fa presente, infine, che al pagamento delle competenze economiche spettanti al personale provvisoriamente assegnato ad altre Aziende USL regionali in base al riferito istituto provvede l'Azienda USL di L'Aquila, fatta salva la previsione di eventuali successive disposizioni in ordine alla individuazione di idonei strumenti compensativi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo, sotto il link "EMERGENZA TERREMOTO", alla voce "Normativa e Provvedimenti".

Pescara, lì 14 maggio 2009.

IL COMPONENTE LA GIUNTA
(Dott. Lanfranco Venturoni)

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA USL DI AVEZZANO - SULMONA
(Dott. Giancarlo Moroni)

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA USL DI CHIETI
(Ing. Mario Maresca)

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA USL DI LANCIANO-VASTO
(Dott. Michele Caporossi)

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA USL DI L'AQUILA
(Dott. Roberto Marzetti)

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA USL DI PESCARA
(Dott. Claudio D'Amario)

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA USL DI TERAMO
(Dott. Mario Molinari)